

non posso dimenticare quali furono i benefizi recati alla Francia dalla neutralità dichiarata dall'Italia nel 1914, che ci permise sguarnire il fronte italiano ed usare quelle truppe nel luogo ove erano piú necessarie. L'Italia poi volle liberamente e spontaneamente gettarsi nella fornace della guerra. Ora noi dobbiamo essere al suo fianco, e sempre piú accanto a lei, mettere in comune le nostre risorse militari per organizzarle e distribuirle. Noi siamo qui fraternamente, come veri fratelli d'arme e che vogliono preparare il piano migliore. Con questo pensiero noi facciamo entrare in azione il Comitato interalleato testé costituito. I tre rappresentanti, francese, inglese e italiano, faranno un quadro esatto della situazione, ed i Governi, su un piede di perfetta uguaglianza, giudicheranno il da farsi. Le mie parole corrispondono a quelle del signor Lloyd George, ma ho tenuto io stesso ad esprimere nuovamente i sentimenti che legano gli alleati all'Italia in questa causa comune, nella quale, pur passando attraverso dure prove, abbiamo fede di raggiungere la comune vittoria.

ORLANDO. Ringrazio con profonda emozione i signori Lloyd George e Painlevé per queste nobili dichiarazioni, e non cercherò di tradurre questa emozione coll'eloquenza della parola. Se ai sentimenti corrispondessero i mezzi, avremmo già, a quest'ora, la vittoria. Oggi il sacrificio del mio Paese non gioverebbe certo alla causa comune. Mai, né io né il mio collega Sonnino, abbiamo dubitato dei sentimenti dei nostri alleati. Trovo giusta la osservazione del signor Lloyd George di voler esaminare la situazione nei suoi particolari. Non ho obiezioni alla sua proposta di incaricare il Comitato, che entra ora in funzione, di precisare i bisogni. Occorre far presto, ma riconosco che poiché le otto divisioni non possono arrivare prima del 20, vi è, entro quell'epoca, tempo sufficiente per aver formata un'opinione ed aver conseguentemente deliberato su di essa.

LLOYD GEORGE. La rapidità della decisione dipende principalmente dal Governo italiano.

ORLANDO. Sono d'accordo, e tutto il possibile sarà fatto per agire colla massima rapidità.

PORRO. I documenti da consultarsi si trovano a Padova.